

ספר ישעיהו הנביא

מדויק על צד היותר טוב על פי
המסורה

הונה בעיני נמרץ

על ידי

החכם המובהק מהגר"ר

מאיר הלוי לעמיערים

IL

LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

ויען

בחנות האדון א' רייכארט ושותפות

שנת ה' תרל"א לצירה

Ital. & Hebr. It.

www.torah.it

*Haftarà
di Bo*

farai germogliar quello che avrai posto; ma i rami *ne* saranno scossi al giorno del fiaccamento, e della doglia incurabile.

12. Guai alla turba de' gran popoli, *i quali* romoreggiano come i mari; e alla turba risonante delle nazioni, *che* risuonano a guisa di acque grosse!

13. Le nazioni risuonano a guisa di grandi acque; ma *Iddio* le sgriderà, e fuggiranno lontano, e saranno perseguite come la pula de' monti dinanzi al vento, e come una palla dinanzi al turbo.

14. Al tempo della sera ecco turbamento, e innanzi alla mattina non saran *più*. Quest' è la parte di quelli che ci predano, e la sorte di quelli che ci rubano.

CAPO XVIII.

1. Guai al paese che fa ombra con l'ale, *che* è di là da' fiumi d' Etiopia!

2. Che manda messi per lo mare, e in vasselli di giunchi sopra le acque, *dicendo*: Andate, messi leggieri, alla gente di lunga statura, e dipelata; al popolo spaventevole, *che* è più oltre di quella; alla gente sparsa qua e là, e calpestate; la cui terra i fiumi predano.

3. *Voi* tutti gli abitatori del mondo, e *voi* gli abitanti della terra, quando si leverà la bandiera sopra i monti, riguardate; e, quando si sonerà la tromba, ascoltate.

4. Perciocchè, così mi ha detto il Signore: Io me ne starò cheto, e riguarderò, *dimorando* nella mia stanza, a guisa d' un calor chiaro più che il sole; come una nuvola rugiadosa nel calore della ricolta.

5. Perciocchè, avanti la mietitura, dopo che *la vite* avrà finito di metter le gemme, e che il fiore sarà divenuto agresto, che si andrà maturando, *Iddio* taglierà i magliuoli con falci, e torrà via i tralci, e *li* riciderà.

6. Saranno tutti quanti lasciati in abbandono agli uccelli de' monti, e alle bestie della terra; e gli uccelli passeranno la state sopra essi, e ogni bestia della terra vi passerà il verno.

7. In quel tempo sarà portato presente al Signor degli eserciti *da parte del* popolo di lunga statura, e dipelato; e da parte del popolo spaventevole, *che* è più oltre di quello; e della gente sparsa qua e là, e calpestate, la cui terra i fiumi predano; al luogo del Nome del Signor degli eserciti, al monte di Sion.

CAPO XIX.

Il carico di Egitto.

1. Ecco il Signore, cavalcando una nuvola leggiera, entrerà in Egitto; e gl' idoli di Egitto fuggiranno d' innanzi a lui, e il cuor degli Egizj si struggerà in mezzo di loro.

2. E io farò, *dice il Signore*, venire alla mischia Egizj contro ad Egizj; e ciascuno combatterà contro a suo fratello, e ciascuno contro al suo prossimo; città contro a città, regno contro a regno.

3. E lo spirito dell' Egitto verrà meno nel mezzo di esso; e io dis-

נמנעל השגשגני ובבקר ורעד הפריחו נד קציר פנים
נהלה ובאב אנוש: 12
הוי המון עמים רבים פהמות

עמים רמיון ישאון לאמים פשאון מים בפירים ישאון:
לאמים פשאון מים רבים ישאון ונער פו וגם מפרחק 13

והנה כמץ הרים לפנייהות ובגלגל לפני סופה: לעת
ערב והנה בלהה במרם בקר איננו זה חלק שופינו
והנהל לבווינו:

CAP. XVIII. יח

הוי ארץ עלצל פנמים אשר מעבר לנהרי-כוש: השלה
ביום צירים ובבל-נמא על-פני-מים לבו ומלאכים קלים 2 *
אל-נוי ממשד ומורט אל-עם נורא מדהוא והלאה נוי

קרקן ומנוסה אשר-קאו נהרים ארצו: כל-ישבי חבל
ושבני ארץ פנשא-גם הרים הראו ובתקע שופר השמעו: 3

פי כה אמר יהוה אלי אשקוטמה ואביטמה במכוני
החם צה על-אור בעב טל פחם קציר: פילפני קציר 4

פתם-תפרח ובסר נמל יהוה נעה וברת תולולים
במזמות ואת-הנמשות הסיר חתו: יעובו וחדו לעיט 5
הלים ולבהמות הארץ וקץ עליו העיט וכל-בהמת הארץ

עליו תחרף: בעת ההיא יבל-שי ליהוה צבאות
עם ממשד ומורט ומעם נורא מדהוא והלאה נוי וקר 6
קן ומנוסה אשר קאו נהרים ארצו אל-מקום שם-יהוה

צבאות תר-עיון: 7

CAP. XIX. יט

משא מצרים תנה יהוה רכב על-עב קל ובא מצרים
ונשו אל-לי מצרים מפניו ולקב מצרים ימם בקרבן: 1 *
וסכסכתי מצרים במצרים ונלחמו איש באחי ואיש

ברעהו עיר בעיר ממלכה בממלכה: ונבקה רוח
מצרים 2
3

מצרים

מַצְרַיִם בְּקִרְבּוֹ וַעֲשֵׂתוּ אֲבֵלֶע וְדַרְשׁוּ אֶל־הָאֱלֹהִים וְאֵל־
 הָאֱשִׁים וְאֶל־הָאֱלֹהִים וְאֶל־הַדְּיוֹעִינִים: וְסִכַּרְתִּי אֶת־מִצְרַיִם
 בְּיַד אֲדָנִים קָשֶׁה וּמִלֶּדֶד עַוְיָ מִשְׁלֵפִים נֶאֱמַר הָאֲדָוִן יִהְיֶה
 צְבָאוֹת: וְנִשְׁתַּחֲוִי מִיָּמִים מִיָּמִים וְנִהְרָה יִתְרַב וְיִבֶשׁ: וְהָאֲנִיחֵהוּ
 בְּהֵרוֹת יִלְלוּ וְהִרְבִּי יֵאָרֵץ מִצֹּר קִנְיָה וְסוּף קָמְלוֹ: עֲרוֹת
 עַל־יָאוֹר עַל־פִּי יָאוֹר וְכָל מִזְבֵּעַ יָאוֹר יִבֶשׁ נִדְרָה וְאֲנִי:
 וְאֲנִי הַדְּיוֹעִים וְאֲבֵלֵי כָּל־מִשְׁלֵיכִי בִּיָּאוֹר חֲפָה וּפְרָשִׁי
 מִבְּמַרְתָּ עַל־פְּנֵי־מַיִם אֲמַלְלוּ: וּבִשׁוֹ עֲבָדֵי פִשְׁתִּים
 שְׂדֵי־קוֹת וְאֲרָגִים חוֹרֵי: וְהָיוּ שְׂתִיתֵיהֶם מִדְּפָאִים כָּל־עֲשֵׂי
 שֹׁכֵר אֲנִי־נֶפֶשׁ: אֲך־אֱלֹהִים שָׂרִי צִעַן חֲכָמִי יַעֲצֵנִי פִרְעֹה
 עֲשֵׂה נִבְעֵרָה אֲך־הָאֲמַרְוּ אֶל־פִּרְעֹה בְּדַחְתָּמִים אֲנִי כִּד
 מַלְכֵי־קֶדֶם: אִם אֲפֹא חֲכָמָה וְנִגְדוּ נֹא לָךְ וְנִדְעוּ מַה
 יַעֲזֵב יְהוָה צְבָאוֹת עַל־מִצְרַיִם: נוֹאֲלוּ שָׂרֵי צִעַן נִשְׂאֵי שָׂרֵי
 נָה הִתְעוּ אֶת־מִצְרַיִם פִּנְתַּי שְׂבִמְתֵיהֶם: יְהוָה מִסָּד בְּקִרְבָּה
 רַחַם עֲוִים וְהִתְעוּ אֶת־מִצְרַיִם בְּכָל־מַעֲשֵׂיהֶם כַּהֲתַעֲרוּ
 שֹׁכֵר בְּקִיָּא: וְלֹא־יִהְיֶה לְמִצְרַיִם מַעֲשֵׂה אֲשֶׁר יַעֲשֵׂה
 דָּאֵשׁ וְיִנְבֵּה כִּפְהָ וְאֲנִי:
 בַּיּוֹם הַהוּא יִהְיֶה מִצְרַיִם
 כְּנִשְׂיִם וְחִרְדָּה וּפְחָד מִפְּנֵי תְּנוּפֶת יְדֵי־יְהוָה צְבָאוֹת אֲשֶׁר־
 הוּא מַעֲרֵף עֲלֵיהֶם: וְהִזְתָּה אֲדַמַּת יְהוּדָה לְמִצְרַיִם לְחֵנָא
 כֹּל אֲשֶׁר יִזְכֵּר אֶתְהָ אֵלָיו יִפְחָד מִפְּנֵי צַעַת יְהוָה
 צְבָאוֹת אֲשֶׁר־הוּא יַעֲזֵב עֲלֵיהֶם: בַּיּוֹם הַהוּא יִהְיוּ
 חֲמֵשׁ עָרִים בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם מִדְּבָרוֹת שֵׁפֶת כְּנָעַן וְנִשְׁבָּעוֹת
 לַיהוָה צְבָאוֹת עִיר הַחֵרֶם יֹאמֵר לְאַחַת: בַּיּוֹם
 הַהוּא יִהְיֶה מִזְבֵּחַ לַיהוָה בְּתוֹךְ אֶרֶץ מִצְרַיִם וּמִצְבֵּה אֲעֵל־
 בְּבוֹקֶה לַיהוָה: וְהָיָה לְאוֹת וּלְעֵד לַיהוָה צְבָאוֹת בְּאֶרֶץ
 מִצְרַיִם כִּי־יַצְעֲקוּ אֶל־יְהוָה מִפְּנֵי לְחֵצִים וְיִשְׁלַח לָהֶם
 מוֹשִׁיעַ וְיִרְבֵּה וְהִצִּילָם: וְנִזְדַּע יְהוָה לְמִצְרַיִם וְנִדְעוּ מִצְרַיִם
 אֶת־יְהוָה בַּיּוֹם הַהוּא וְעָבְדוּ וְנִבְחָה וְנִדְרִיגְרָה לַיהוָה

ושלמו

siperò il lor consiglio; ed essi domanderanno gl'idoli, e i magi, e gli spiriti di Pitone, e gl'indovini.
 4. E io metterò gli Egizj in mano d'un signore duro, e un re violento signoreggerà sopra loro, dice il Signore, il Signor degli eserciti.
 5. E l'acque del mare mancheranno, e il fiume sarà seccato ed asciutto.
 6. E i fiumi si ritrarranno, e i rivi del forte paese scemeranno, e si secceranno; le canne e i giunchi si appassiranno.
 7. Le praterie che son presso al fiume, in su la bocca del fiume, e tutti i seminati del fiume si secceranno, e saranno dissipati, e non saranno più.
 8. E i pescatori si lamenteranno, e tutti quelli che gittano l'amo nel rivo piagneranno, e coloro che stendono la rete sopra l'acque languiranno.
 9. E quelli che fanno lavori di lino finissimo, e che tessono le fine tele bianche, saranno confusi.
 10. E gli argini di Egitto, di tutti coloro che fanno chiusure per vi-vai, saranno rotti.
 11. Certo, i principi di Soan son pazzi; i più savi d'infra i consiglieri di Faraone sono un consiglio insensato; come dite voi a Faraone: Io son figliuolo di savi; io son figliuolo di re antichi?
 12. Dove sono ora i tuoi savi? dichiarinti ora, e sappiano qual consiglio il Signor degli eserciti ha preso contro all'Egitto.
 13. I principi di Soan sono impazzati, i principi di Nof sono stati sedotti, e i capi delle tribù di Egitto l'han traviato.
 14. Il Signore ha mesciuto in mezzo di esso uno spirito di stordimento, ed essi hanno fatto errar l'Egitto in tutte le sue opere; come l'ubbrriaco va errando nel suo vomito.
 15. E niuna opera, che faccia il capo o la coda, il ramo o il giunco, gioverà all'Egitto.
 16. In quel giorno gli Egizj saranno come donne; e tremeranno, e saranno spaventati per lo scuotere della mano del Signor degli eserciti, la quale egli scoterà sopra loro.
 17. E la terra di Giuda sarà in ispavento all'Egitto; chiunque si ricorderà di essa si spaventerà in sè stesso, per lo consiglio del Signor degli eserciti, il quale egli ha preso contro a quello.
 18. In quel giorno vi saranno cinque città nel paese di Egitto, che parleranno il linguaggio di Canaan, e giureranno al Signor degli eserciti; una di quelle sarà chiamata: Città del sole.
 19. In quel giorno vi sarà, in mezzo del paese di Egitto, un altare consacrato al Signore; e un piliere rizzato al Signore, presso al suo confine.
 20. E quello sarà per segnale, e per testimonianza al Signor degli eserciti, nel paese di Egitto. Quando gli Egizj grideranno al Signore per li loro oppressatori, egli manderà loro un Salvatore, ed un Grande, che li riscoterà.
 21. E il Signore sarà conosciuto all'Egitto; e in quel giorno gli Egizj conosceranno il Signore, e faranno il servizio di sacrificii e di offerte; e faranno voti al Signore, e gli adempieranno.

22. Così il Signore percoterà gli Egizj; e, dopo averli percossi, li guarirà; ed essi si convertiranno al Signore, ed egli sarà placato inverso loro, e li sanerà.

23. In quel giorno vi sarà una strada di Egitto in Assiria; e l'Assirio verrà in Egitto, e l'Egizio in Assiria; e gli Egizj con gli Assirii serviranno al Signore.

24. In quel giorno Israele sarà il terzo con l'Egizio e con l'Assirio; vi sarà benedizione in mezzo della terra.

25. Perciocchè il Signor degli eserciti li benedirà, dicendo: Benedetto sia Egitto, mio popolo, e Assur, opera delle mie mani, e Israele, mia eredità.

CAPO XX.

1. Nell'anno che Tartan, mandato da Sargon, re degli Assirii, venne contro ad Asdod, e la combattè, e la prese;

2. In quel tempo il Signore parlò per Isaia, figliuolo di Amos, dicendo: Va, e sciogli il sacco d'in su i tuoi lombi, e tratti le scarpe da' piedi. Ed egli fece così, camminando nudo e scalzo.

3. E il Signore disse: Siccome Isaia, mio servitore, è camminato nudo e scalzo; il che è un segno, e prodigio di tre anni, sopra l'Egitto, e sopra l'Etiopia;

4. Così il re di Assiria ne menerà gli Egizj prigionj, e gli Etiopi in cattività; fanciulli, e vecchi, nudi, e scalzi, e con le natiche scoperte, per vituperio all'Egitto.

5. E saranno spaventati e confusi, per l'Etiopia, alla quale riguardavano; e per l'Egitto, ch'era la lor gloria.

6. E in quel giorno gli abitatori di questo paese deserto diranno: Ecco, così è avvenuto a colui, a cui noi riguardavamo, dove noi eravamo fuggiti per soccorso, per esser liberati dal re degli Assirii; e come scamperemmo noi?

CAPO XXI.

IL CARICO DEL DESERTO DEL MARE.

1. Colui vien dal deserto, dal paese spaventevole, a guisa di turbini, che passano nel paese del Mezzodi.

2. Una dura visione mi è stata annunziata. Il disleale ha trovato un disleale; il guastatore ha trovato un guastatore. Sali, Elam; Media, assedia; io ho fatto cessare ogni gemito.

3. Perciò i miei lombi son pieni di doglia; dolori mi hanno colto, simili a' dolori della donna che partorisce; io mi sono scontorto, per ciò che ho udito; e mi sono smarrito, per ciò che ho veduto.

4. Il mio cuore è smarrito, orrore mi ha conturbato, il vespro de' miei diletti mi è stato cangiato in ispavento.

5. Mentre la tavola sarà apparecchiata, e le guardie staranno alla veletta, e si mangerà, e si berà; levatevi, capitani, ugnete lo scudo.

6. Perciocchè così mi ha detto il Signore: Va, metti uno alla veletta, e annunzii ciò ch'egli vedrà.

22 וְשָׁלַמוּ: וְנָגַף יְהוָה אֶת־מִצְרַיִם נֶגֶף וְרָפָא וְשָׁבַל עַד־יְהוָה

23 וְנִעְתַּר לָהֶם וּרְפָאֵם: בַּיּוֹם הַהוּא תְהִי־הָ מַסְלָה

מִמִּצְרַיִם אֲשׁוּרָה וּבָא אֲשׁוּר בְּמִצְרַיִם וּמִצְרַיִם בְּאֲשׁוּר

24 וְעָבְדוּ מִצְרַיִם אֶת־אֲשׁוּר: בַּיּוֹם הַהוּא יְהִי־יִשְׂרָאֵל

כֹּה שְׁלִישִׁיה לְמִצְרַיִם וּלְאֲשׁוּר בְּרִבְיָה בְּקִרְבַּי הָאָרֶץ: אֲשׁוּר

בְּרִבְוֵי יְהוָה צְבָאוֹת לֵאמֹר בְּרוּךְ עַמִּי מִצְרַיִם וּמִעֲשֵׂה יְדֵי

אֲשׁוּר וּנְחֻלְתִּי יִשְׂרָאֵל:

CAP. XX. כ

א בַּשְּׁנִית בֵּא תִרְמֵן אֲשִׁדּוּדָה בַּשְּׁלֹחַ אֹתוֹ סַרְגֹּן מֶלֶךְ אֲשׁוּר

2 וַיִּלְחֶם בְּאֲשִׁדּוּד וַיִּלְכְּדֵהּ: בַּעֲתָה הַהִיא דִּבֶּר יְהוָה בְּיַד־

יִשְׁעִיָּהוּ בֶן־אָמוֹץ לֵאמֹר לֵךְ וּפְתַחֲתָ הַשַּׁק מֵעַל מַתְנֶיךָ

וּנְעֻלָּךְ תִּחְלָץ מֵעַל רִגְלֶךָ וַיַּעַשׂ כֵּן הַלֵּךְ עָרוֹם וַיְחַף:

3 וַיֹּאמֶר יְהוָה בְּאֲשֶׁר הָלַךְ עָבְדֵי יִשְׁעִיָּהוּ עָרוֹם וַיְחַף שְׁלֹשׁ

4 שָׁנִים אוֹת וּמוֹפֵת עַל־מִצְרַיִם וְעַל־כּוּשׁ: בֶּן יִתְנַג מֶלֶךְ־

אֲשׁוּר אֶת־שִׁבּוֹ מִצְרַיִם וְאֶת־נִלְחַת כּוּשׁ נְעָרִים וּזְקֵנִים עָרוֹם

ה וַיְחַף וַחֲשׂוּפֵי שֵׁת עֲרוֹת מִצְרַיִם: וַחֲתוּ וּבָשׂוּ מִכּוּשׁ מִכַּטְּם

6 וּמִן־מִצְרַיִם תִּפְאָרְתָם: וְאָמַר יֹשֵׁב הָאֵץ הַזֶּה בַּיּוֹם הַהוּא

הַחֲדָדְכָה מִכַּטְּמוֹ אֲשֶׁר נָסַף שָׁם לְעֹרְהָ לְהַנְצִיל מִכַּף מֶלֶךְ

אֲשׁוּר וַאֲדָךְ נִמְלֵט אֲנִיָּהוּ:

CAP. XXI. כא

א מִשָּׂא מַדְבָּרִים כְּסוּפּוֹת בְּנֹגֵב לְחֻלּוֹף מִמְדָּבָר בֵּא מֵאֶרֶץ

2 נִזְרָאָה: חֲנוּת קִשָּׁה הַגִּדְלִי הַבּוֹגֵד וּבּוֹגֵד וְהַשׁוֹרֵד וְשׁוֹדֵד

3 עָלַי עֵינֶיךָ צוּרֵי מַדְי כָּל־אֲנַחְתָּה הַשְּׁבֵתִי: עַל־כֵּן מָלְאֵי

מַתְנֵי חֻלְלָה צִירִים אֲחֻוּנֵי כְצִירֵי וַיִּלְחָה נַעֲוִיתִי מִשְׁמַע

4 נִבְהַלְתִּי מֵרְאוֹת: תָּעָה לְבָבִי פְלִצוֹת בַּעֲתַתְנִי אֵת נִשְׁפָּה

ה חֲשַׁקְנִי שָׁם לִי לְחֻרְדָּה: עָרַךְ הַשְּׁלֹחַן צִפָּה הַצִּפִּית אֲכֹל

6 שְׁתָּה קוֹמוּ הַשָּׂרִים מִשְׁחֵו מִגֹּן: כִּי כֹה אָמַר אֱלֹהֵי אֲדִנִי

כ. v. 4. ה' בפחח כ"א v. 2. הדר רפה ibid. פתח בסיפ